

Scheda descrittiva del progetto

Anagrafica di progetto

Titolo	Open Data Emilia-Romagna
Acronimo (se esiste)	dati.emilia-romagna.it
Data Inizio	02/05/2011
Data Fine	31/12/2013
Budget totale (migliaia di euro)	270.000,00 k€
Responsabile di Progetto	Organizzazione di appartenenza: Direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica

Descrizione generale

La descrizione del progetto parte dalla definizione dei bisogni e delle esigenze che, nel contesto di riferimento, il progetto intende soddisfare.

Bisogni rilevati/problemi che si vogliono risolvere

1. Evidenziare, nel contesto di riferimento, i Bisogni/gap che si vogliono soddisfare/colmare con il progetto
2. Riportare per ogni bisogno/gap le evidenze empiriche necessarie a giustificarlo (es. tempi di attesa mancanza di servizi in aree disagiate; oneri amministrativi per le imprese; ...)
3. Spiegare come il progetto intende soddisfare/colmare un dato bisogno/gap
4. Indicare l'eventuale livello di urgenza nel soddisfare i bisogni evidenziati.

L'Open data nella pubblica amministrazione può essere visto come un sotto insieme del più ampio concetto di Open government, il quale prevede un approccio degli enti pubblici aperto e trasparente, in grado di mettere i cittadini nelle condizioni di valutarne l'operato.

L'Open data oltre a sottolineare una volontà strategico-politica di apertura e trasparenza delle scelte e, in particolare, dell'impiego delle risorse pubbliche a disposizione del "Governo" si muove dalla convinzione che i dati in possesso delle Pubbliche Amministrazioni siano un patrimonio che può essere proficuamente messo a valore. La capacità di far emergere e moltiplicare tale valore è direttamente proporzionale alla possibilità di rendere pienamente accessibili e riutilizzabili i dati a tutta la popolazione e a costi ridotti. Tali criteri sono soddisfatti dalla rete Internet e dalla scelta di utilizzare standard e formati aperti oltre che dalla disponibilità di soluzioni software, tipiche di quello che viene definito Web2.0, che abilitano e favoriscono processi di partecipazione, uso e riuso di informazioni e dati.

La necessità di trasparenza da parte della PA è richiamata e dimostrata da numerosi interventi legislativi nazionali e regionali nonché nell'ambito di numerose direttive a livello europeo. L'evoluzione dell'opinione pubblica, che fa perno sulla rete, ha fatto maturare una maggiore esigenza di trasparenza.

La PA è uno dei maggiori detentori di informazioni strutturate e certificate che rappresentano un patrimonio pubblico ad oggi non completamente messo a valore. A dimostrazione delle considerazioni fatte sono evidenti le esperienze realizzate in contesti internazionali in cui si è proceduto alla "liberazione" di dati pubblici (UK, USA) avendo come diretta conseguenza un proliferare di nuovi servizi e nuove applicazioni sviluppate dagli utenti della rete (cittadini e/o imprese).

Il progetto intende rispondere ai fabbisogni attraverso la definizione di linee guida (per la Regione e di riferimento per il territorio) e la pubblicazione di dati in formati aperti, previo opportuno censimento, utilizzando un portale regionale capace di integrarsi e dialogare con eventuali altri punti di pubblicazione di dati pubblici sia a livello locale che nazionale e internazionale. Il portale sarà realizzato secondo un approccio scalare che vedrà un primo passo concreto verso la pubblicazione dei dati aperti e uno sviluppo futuro in logica linked data. Il progetto cura in particolar modo l'aspetto del "riutilizzo" dei dati e per fare questo si impegna in attività di coinvolgimento e cooperazione con potenziali utilizzatori e utilizzatori di dati pubblici; nello specifico saranno organizzati eventi, incontri, contest, ecc...

Già da tempo sia il livello Europeo (Direttiva 2003/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo) sia interventi legislativi a livello nazionale (Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, pubblicato nella G.U. del 14 febbraio 2006, n. 37) auspicano la diffusione di pratiche di messa a disposizione delle banche dati pubbliche.

Per supportare la definizione dei bisogni suggeriamo di esercitarsi con la seguente tabella.

Bisogno/Gap	Evidenza empirica	Come il progetto intende affrontarlo?
Messa a valore dei dati pubblici detenuti dalle PA e aumento trasparenza della PA	Richieste legislative in merito alla trasparenza, opinione pubblica, dati pubblici non valorizzati	Realizzazione portale di pubblicazione dei dati in Emilia-Romagna
Mancanza di competenze/supporto presso gli EELL o le Direzioni Regionali interessate a realizzare azioni di Open Data	Elevata condivisione dei principi ma ridotta attuazione	Realizzazione di linee guida per la pubblicazione dei dati della PA
Coinvolgimento dei potenziali utilizzatori dati pubblici	Limitata abitudine alla cooperazione tra soggetti pubblici e privati	Realizzazione di campagne di "fidelizzazione" degli utilizzatori dei dati pubblicati

Natura del progetto – Selezionare la tipologia di progetto più opportuna (è possibile anche effettuare una scelta multipla):

- progetto di ricerca applicata o studio di fattibilità
- progetto finalizzato alla realizzazione di un prototipo o all'avvio di piloti
- progetto per la realizzazione di una infrastruttura/servizio/prodotto
- progetto per il dispiegamento e/o attivazione dell'infrastruttura/servizio/prodotto
- progetto di comunicazione/sensibilizzazione/formazione
- progetto di riuso

Linea guida – Selezionare una delle seguenti linee guida, ancora in bozza, a cui appartiene il progetto:

- Linea guida 1: Diritto di accesso alle reti tecnologiche
- Linea guida 2: Diritto di accesso all'informazione e alla conoscenza
- Linea guida 3: Diritto di accesso ai servizi alla persona e alle imprese
- Linea guida 4: Diritto di accesso ai dati
- Linea guida 5: Intelligenza diffusa nel territorio urbano.

Obiettivi del progetto e coerenza con le linee guida – Indicare in tabella gli obiettivi del progetto (specifici del progetto e da non confondere con gli obiettivi operativi di linea, cui sono correlati) in relazione ai criteri di valutazione della linea guida a cui appartiene il progetto e motivarne l'associazione. Obiettivi, criteri di valutazione e relativi indicatori delle linee guida sono riportati in bozza in fondo alla scheda progetto. Si possono associare al medesimo obiettivo anche più criteri di valutazione. Inserire gli obiettivi di linea che si trovano nella tabella allegata.

Obiettivi di progetto in chiara relazione con i bisogni precedentemente evidenziati [da 2 a 5]	Obiettivo di linea associato all'obiettivo di progetto	Criteri di valutazione selezionare il criterio prioritario tra quelli associati agli obiettivi di linea a cui appartiene il progetto	Spiegare la relazione esistente tra obiettivi di progetto e criteri di valutazione
Pubblicazione di dati secondo opportune licenze aperte sul portale dati.emilia-romagna.it	2. Incremento della disponibilità on line dei dati detenuti dalla PA, in formati standard aperti e liberi di essere riutilizzati da cittadini e imprese.	EFFICACIA	La pubblicazione dei dati incrementerà la disponibilità degli stessi. Il riferimento unico, rappresentato dal portale regionale, aumenterà la "facilità" di reperimento da parte di cittadini e imprese.
Predisposizione e diffusione di linee guida a supporto della Regione Emilia-Romagna e degli EELL del territorio	5. Predisposizione di linee guida che garantiscano il riuso dei dati a disposizione della PA, definendo procedure, formati aperti, standard di cessione dei dati pubblici, licenze e modelli di cooperazione tra i diversi livelli di governo (accordi e convenzioni).	ALLINEAMENTO STRATEGICO	Le linee guida, obiettivo del progetto, rappresentano la volontà di fornire indicazioni comuni (a livello territoriale) per quel che concerne, procedure, formati, licenze ecc.
Realizzazione e partecipazione ad attività ed azioni di coinvolgimento di possibili fruitori dei dati aperti (contest, concorsi, barcamp, ecc...)	3. Incremento delle azioni di supporto a favore di cittadini ed imprese interessati all'uso e messa a valore di dati aperti (open data), posseduti della PA locale e dalla Regione, al fine di sviluppare nuovi servizi per la collettività.	EMPOWERMENT	Attraverso la realizzazione e partecipazione ad attività ed azioni di coinvolgimento si otterrà l'incremento del supporto ai potenziali utilizzatori dei dati.

Indicatori del progetto – Indicare in tabella gli indicatori del progetto, selezionando ed eventualmente adattando gli indicatori riportati nella tabella in fondo alla scheda relativi agli obiettivi di linea e pertanto da adattare sulla base degli specifici obiettivi di progetto. Per chiarezza indicare anche l'obiettivo di progetto (basta indicare il numero di riferimento) ed il criterio di valutazione sopra individuato.

Numero obiettivo di progetto	Criteri di valutazione	Indicatore	Unità di misura (€/anno FTE/anno, ...)	Tipo [Percentuale o Numero]	Valore attuale (baseline)	Valore ex-ante (target)
1	EFFICACIA	n. di download degli OPENDATA per target di utenza	<i>n. download di dati aperti sul portale (mese)</i>	numero	0	50
1	EFFICACIA	Numero di basi di dati accessibili dal portale dati pubblici regionale,	<i>n. basi dati</i>	numero	0	50
2	ALLINEAMENTO STRATEGICO	n. EELL che applicano le linee guida	<i>n. EELL</i>	Numero EELL	0	10
3	EMPOWERMENT	n. di servizi realizzati da soggetti terzi e censiti sul portale dei dati pubblici regionale	<i>n. applicazioni/ servizi web e censiti sul portale</i>	numero	0	20

Enti e altre Organizzazioni coinvolte nel progetto

Indicare le organizzazioni coinvolte ed il relativo ruolo (è possibile selezionare più ruoli):

- **Coordinatore (C):** Ente del Project Manager, responsabile del coordinamento del progetto e della gestione dei suoi finanziamenti
- **Partner (P):** Soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto con proprie risorse umane o economiche
- **Beneficiario (B):** Soggetti utilizzatori del progetto o che beneficiano degli output del progetto stesso
- **Fornitore (F):** Soggetti che forniscono un servizio/prodotto/prestazione finalizzata alla realizzazione dell'output del progetto.

Denominazione	Tipologia [Pubblica o Privata]	Ruolo
Regione Emilia-Romagna	Pubblica	<input checked="" type="checkbox"/> (C) <input type="checkbox"/> (P) <input type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
Lepida S.p.A.	Pubblica	<input type="checkbox"/> (C) <input type="checkbox"/> (P) <input type="checkbox"/> (B) <input checked="" type="checkbox"/> (F)
Enti Locali	Pubblica	<input type="checkbox"/> (C) <input checked="" type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
Cittadini	Privata	<input type="checkbox"/> (C) <input type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)
Imprese	Privata	<input type="checkbox"/> (C) <input type="checkbox"/> (P) <input checked="" type="checkbox"/> (B) <input type="checkbox"/> (F)

Beneficiari e partner attivati con le risorse del progetto

1. Sulla base delle risorse di progetto indicare quanti beneficiari potranno essere coinvolti durante il progetto
2. Indicare quanti/quali di questi sono già stati (o saranno) coinvolti nella stesura del progetto
3. Indicare quali sono (o saranno) partner di progetto e come sono stati (o verranno) coinvolti
4. Indicare infine se esistono (o esisteranno) partner di progetto che sono a loro volta anche beneficiari ed in che modo sono stati coinvolti nella predisposizione di questa proposta; in particolare indicare se esistono accordi formalizzati di collaborazione.

Il progetto prevede come beneficiari principali gli EELL che scelgono di applicare una politica di open data. Ad oggi nel progetto sono stati coinvolti la Regione Emilia-Romagna (attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale), alcuni Comuni del territorio (Bologna, Modena, Faenza) e la Regione Piemonte (con la quale è stato stretto un protocollo di intesa in materia). Sono beneficiari di progetto anche i cittadini, imprese e community attive on line. Nella definizione del progetto si è avviata una attiva partecipazione attraverso contatti diretti con rappresentanti delle principali community open data a livello nazionale e locale.

Risultati attesi (output)

1. *Indicare in relazione agli obiettivi di progetto, quale sarà il risultato finale del progetto*
2. *Indicare se il risultato finale potrà essere direttamente utilizzabile dai beneficiari target individuati. In caso contrario, indicare quali ulteriori attività dovranno essere previste, al di fuori del progetto, per un suo pieno utilizzo*
3. *Indicare se il risultato finale potrebbe essere direttamente trasferibile in altri ambiti. In caso affermativo, specificare in quali ambiti, perché, quali potrebbero essere orientativamente l'investimento e le tempistiche necessarie.*

Es. di output: un prodotto o un servizio realizzato da un progetto.

Sono output di progetto:

- Linee Guida regionali per il riuso dei dati pubblici in formati aperti principalmente rivolte alla omogeneizzazione dell'approccio alla pubblicazione dei dati da parte degli enti (in logica open) e alla definizione di soluzioni standard in termini di formati, standard e licenze. La definizione di linee guida strategiche e allegati tecnici operativi diventa il primo output del gruppo di lavoro interno Regionale, in questa ambito sarà utile l'interazione con Regione Piemonte, sulla base del protocollo di intesa stipulato.
- Portale Web, basato sul riuso e adattamento ed evoluzione del sistema ed esperienza Piemonte, con funzionalità base (archiviazione, classificazione, ricerca e download dei dataset pubblicati); componenti "social", spazio di "collaboration" dedicato a concorsi e premi, spazi per l'interazione con utilizzatori e potenziali utilizzatori dei dati pubblicati; funzioni di integrazione con sistemi di aggregazione dati. Il portale prevederà funzioni di integrazione tra diverse piattaforme di pubblicazione dati in ottica federata, con particolare attenzione all'adattamento a standard internazionali come ad esempio, CKAN.
- Azioni di co-progettazione e promozione dell'iniziativa regionale su open data con società civile e cittadini (open street map Italia, iniziative italiane "dal basso", associazioni, gruppi organizzati legati al mondo open source, universitari, ecc...) e con società private e associazioni di categoria imprenditoriale, allo scopo di aprire al contributo della cittadinanza e delle imprese che hanno intenzione di trarre e produrre valore dall'uso dei dati messi a disposizione.

Ricadute sui beneficiari, sul territorio regionale, sulla comunità, sulla PA (outcome)

In relazione ai beneficiari attivati con le risorse di progetto ed agli obiettivi progettuali indicare, se già individuati, quali siano i possibili impatti - outcome del progetto, ossia gli effetti prodotti dal progetto sui beneficiari, sul territorio regionale, sulla comunità e sulla PA, una volta realizzato. Indicare se si ritiene tali effetti commisurati con gli obiettivi del progetto. Indicare infine gli impatti organizzativi più significativi.

Gli impatti descritti saranno misurati con opportuni indicatori associati agli obiettivi di progetto. Pertanto si raccomanda concretezza per poter valutare ex-ante ed ex-post gli impatti indicati.

Es. di outcome: riduzione dei tempi di attesa per usufruire di un servizio.

Le principali ricadute del progetto possono essere riassunte in:

- Aumento della trasparenza della PA attraverso la disponibilità (o l'aumento di disponibilità) di dati della PA, in formato aperto e opportunamente licenziati, a libero uso della cittadinanza;
- la omogeneizzazione nell'approccio agli open data da parte del EELL, comportando anche la facilitazione nel reperimento dei dati, anche attraverso l'aggregazione a livello territoriale;
- la maggior disponibilità di servizi per i cittadini, anche come misura di aumento della valorizzazione dei dati pubblici.

Potenziali ricadute di secondo livello sono inoltre: l'aumento della partecipazione civica da parte dei cittadini, la produzione di valore attraverso l'utilizzo dei dati liberati e l'attuazione di una pratica di "sussidiarietà estesa" sui servizi pubblici, con il coinvolgimento diretto del terzo settore e dei privati nella realizzazione dei servizi.

Committenti e stakeholder

1. Indicare i committenti del progetto ed in che modo hanno promosso l'idea progettuale
2. Indicare gli stakeholder del progetto ed in che modo potranno influenzare (negativamente o positivamente) i risultati attesi del progetto; indicare inoltre in che modo saranno coinvolti.

Il principale committente del progetto è la Regione Emilia-Romagna. L'idea progettuale è stata promossa all'interno della Regione attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro che vede coinvolte tutte le Direzioni Regionali. Si sottolinea l'elevato livello di commitment politico sugli open data.

Anche gli EELL del territorio agiscono da committenti, promuovendo azioni in materia di open data e manifestando interesse per un "approccio" regionale all'argomento.

Tra gli stakeholder troviamo i "produttori" interni di dati, ossia collaboratori degli enti (della Regione ma anche degli EELL) che creano, utilizzano e gestiscono per fini istituzionali le basi di dati pubblicabili. A livello Regionale questi sono stati coinvolti attraverso il gruppo di lavoro suddetto, aperto anche alla partecipazione di rappresentanti del EELL.

I cittadini (nella accezione più ampia, includendo le associazioni, ecc.) e le imprese, potenziali utilizzatori dei dati liberati, agiscono come stakeholder a loro volta e saranno fortemente coinvolti con le azioni di partecipazione e co-progettazione.

Costi e fonti di finanziamento – Indicare per ogni fase la percentuale di ripartizione del budget.

Fasi progettuali	Quota percentuale (totale 100%)
Progettazione	20%
Realizzazione	40%
Verifica di funzionamento del pilota	0%
Passaggio in esercizio/ dispiegamento	40%

Indicare per ogni fonte di finanziamento il budget in migliaia di € (impegni previsti nello specifico anno) e la relativa percentuale di finanziamento a bilancio. Il budget è riferito alla durata del progetto e serve a produrre i benefici preventivati dal progetto, pertanto è coerente con gli obiettivi e con la "baseline" degli indicatori di valutazione.

Fonti di finanziamento	Finanziamenti 2011 (migliaia di €)	Finanziamenti 2012 (migliaia di €)	Finanziamenti 2013 (migliaia di €)	Totale	Percentuale di finanziamento già programmata nel bilancio annuale e/o pluriennale
Regione Emilia-Romagna	90,00	90,00	90,00	270,00	15%
Enti locali					
AUSL					
Stato					
Unione Europea					
Privati (.....)					
Altre (.....)					
Totale (in migliaia di €)	90,00	90,00	90,00	270,00	

ñ Le risorse dei WISP corrispondono ad una valorizzazione immateriale.

Le risorse economiche indicate sono un elemento necessario per raggiungere gli obiettivi e gli impatti preventivati, ma i vincoli di bilancio, che in questo periodo si fanno sempre più stringenti, potrebbero determinarne dei tagli, con conseguente rimodulazione della progettualità.

Sinergie ed integrazioni

1. Indicare quali siano le sinergie e le integrazioni del progetto rispetto al PiTER 2007-2009, indicando relazioni e motivazioni
2. Indicare quali siano le sinergie e le integrazioni del progetto rispetto al PiTER 2011-2013, indicando relazioni e motivazioni
3. Indicare infine quali siano le sinergie e le integrazioni con altri progetti (internazionali, nazionali o locali).

In relazione alla programmazione del PiTER 2011-2013, il progetto ha evidenti sinergie con il progetto sulle mobile applications.

In generale il progetto ha potenziali integrazioni con le azioni (della programmazione passata e presente) che possono "generare" dati da pubblicare in ottica open, come ad esempio il progetto sulle reti di sensori e i progetti relativi al mondo della mobilità e trasporti.

Il progetto si attua in coordinamento con altre azioni progettuali sull'argomento open data, a livello nazionale e internazionale, alle quali la Regione Emilia-Romagna partecipa:

- ODI – Open Data Italia, progetto CISIS che vede coinvolte numerose regioni italiane;
- HOMER, proposta di progetto europeo, sottoposta alla call in corso nell'ambito della linea di finanziamento MED.

Sostenibilità economica in esercizio

Indicare quali siano le condizioni che rendono sostenibile il progetto in fase di esercizio (a regime), indicando chi pagherà il servizio una volta attivato.

La sostenibilità a regime, è principalmente legata a due ambiti:

- la produzione (in formato open) dei dati da pubblicare, a carico dei "detentori" di tali dati, quindi Regione e EELL; tale attività può essere ottimizzata, in relazione ai costi, attraverso sistemi di automatizzazione. L'allineamento strategico degli EELL e delle Direzioni Regionali alle linee guida realizzate dal progetto può comportare la modifica dei processi e dei modi con cui vengono prodotti i dati in una direzione di produzione dei dati "nativamente" in forma open data;
- la gestione ed evoluzione del portale dati.emilia-romagna.it (in tale gestione si intendono comprese anche le attività di coinvolgimento e promozione verso gli utilizzatori), principalmente a carico di Regione Emilia-Romagna; si potrebbe prevedere in futuro la compartecipazione alle spese degli EELL locali utilizzatori del portale.

Valutazione del rischio

Indicare per ogni macro attività da 0 a 3 fattori di rischio indicando il livello di importanza: alta – per il fattore di rischio più importante, media – per un fattore mediamente importante, bassa – per il meno importante tra quelli selezionati. Per ogni fase l'importanza dei fattori di rischio deve essere differenziata. Per ogni fattore di rischio selezionato indicare anche la probabilità di accadimento: alta, media o bassa; fornire infine una spiegazione dell'importanza e della probabilità di accadimento.

Fasi progettuali	Fattori di rischio	Importanza dei primi tre fattori [alta media bassa]	Probabilità di accadimento [alta media bassa]	Spiegazione dell'importanza e della probabilità di accadimento
Progettazione	Difficoltà di strutturare il progetto su ipotesi attendibili e verificabili			
	Mancato coinvolgimento dei beneficiari nella fase di progettazione			

	Elevato grado di multidisciplinarietà			
	Elevata incidenza sull'assetto tecnologico esistente delle tecnologie introdotte dal progetto			
	Elevata durata del progetto (superiore alla durata del PiTER 2011-2013)			
	Basso livello di formalizzazione del PM e del gruppo di progetto			
	Elevata dipendenza dall'output di altri progetti da realizzare o in corso di realizzazione			
	Bassa affidabilità delle fonti di finanziamento	M	M	Programmazione percentuale
	Altro (specificare)			
Realizzazioni	Presenza di vincoli esterni che possono ostacolare la realizzazione del progetto			
	Elevato numero di prodotti/servizi da realizzare			
	Elevato numero di partner di progetto			
	Elevato grado di multidisciplinarietà	A	M	Gli aspetti da "considerare" sono in relazione a: statistica, giuridico, informatico, comunicazione, partecipazione, ecc.
	Mancanza di specifiche progettuali adeguate alla realizzazione del prodotto/servizio			
	Mancato coinvolgimento dei beneficiari nella fase di esecuzione	M	B	Le funzionalità del portale devono essere realizzate in funzione della facilità di reperimento dei dati e dell'interazione con gli utilizzatori di questi ultimi; azioni di co-progettazione attenuano la probabilità di accadimento
	Elevata dipendenza dall'output di altri progetti da realizzare o in corso di realizzazione			
	Scarsa possibilità di determinare con chiarezza tempi e costi di realizzazione			
	Altro (specificare)			
Verifica di funzionamento del pilota	Scarso livello di commitment dei beneficiari			
	Fase di test in condizioni reali di utilizzo non presente o limitata nella durata e/o dimensione			
	Elevato grado di multidisciplinarietà			

	Basso livello di maturità, robustezza, affidabilità della soluzione tecnologica sviluppata			
	Mancanza di un piano di formazione e comunicazione adeguato			
	Mancanza di risorse economiche/umane/tecnologiche da impegnare da parte dei beneficiari coinvolti nella fase di test			
	Elevata resistenza culturale delle persone/enti che dovrebbero sperimentare i risultati del progetto			
	Elevata dipendenza dall'output di altri progetti da realizzare o in corso di realizzazione			
	Altro (specificare)			
Passaggio in esercizio/ dispiegamento	Presenza di vincoli esterni che possono ostacolare la realizzazione del progetto	B	M	La pubblicazione dei dati in formato aperto è fortemente dipendente dalle legislazioni in materia di privacy e diritto d'autore.
	Mancanza di un piano di sostenibilità in esercizio			
	Quantità di popolazione/aziende interessate			
	Business plan non strutturato e basato su ipotesi validate e verificabili			
	Alto livello di modifica degli assetti organizzativi interni alla PA e dei partner di progetto			
	Basso livello di commitment dei beneficiari			
	Elevato numero di prodotti/servizi da dispiegare			
	Mancanza di un piano di formazione e comunicazione adeguato	A	B	E' fondamentale il coinvolgimento dei produttori dei dati da una parte e dei potenziali utilizzatori dei dati dall'altra; curando le attività di coinvolgimento di entrambi, la probabilità di accadimento risulta limitata
Altro (specificare)				